

*Tante sono le parole che compongono le nostre giornate: parole alle volte piene di senso, ma anche parole vuote e che si perdono con un niente. A Natale vorrei che ci regalassimo solo parole vere e credibili, quelle che sanno riempire di profondità i giorni di attesa per il mistero di un Dio che si fa uomo, e che mai potremo comprendere fino in fondo.*

*Così faccio miei alcuni versi della poetessa Mariangela Gualtieri, semplici e profonde riflessioni sulla forza e sulla bellezza della vita, e nel "ringraziare desidero" vorrei raggiungere ciascuno di voi, con il mio personale augurio di buon Natale e quello di tutti i componenti dell'Ufficio per l'educazione e la scuola. In particolare vogliamo essere vicini a quanti stanno vivendo un periodo faticoso della loro vita segnato dal dolore o dal lutto di persone care.*

*Buon Natale a voi e ai vostri cari.*

**don Giorgio, Giovanni, Luca S., don Marco, Luca F., Davide**



In quest'ora della sera  
da questo punto del mondo  
Ringraziare desidero il divino  
per la diversità delle creature  
che compongono questo singolare universo,  
per la ragione,  
che non cesserà di sognare  
un qualche disegno del labirinto  
e l'uccello leggero che vola oltre, più in alto, più su.  
Ringraziare desidero per l'amore,  
che ci fa vedere gli altri come li vede la divinità,  
per il pane e il sale,  
per il mistero della rosa  
che prodiga colore e non lo vede.  
Ringraziare desidero  
per l'arte dell'amicizia,  
per l'ultima giornata di Socrate,  
per le parole che in un crepuscolo furono dette  
da una croce all'altra,  
per i fiumi segreti e immemorabili  
che convergono in noi,  
per il mare, che è un deserto risplendente

Ringraziare desidero  
per il linguaggio, che può simulare la sapienza,  
per l'oblio, che annulla o modifica il passato,  
per la consuetudine,  
che ci ripete e ci conferma come uno specchio,  
per il mattino, che ci procura l'illusione di un inizio,  
per la notte, le sue tenebre e la sua astronomia,  
per il coraggio e la felicità degli altri,  
per la patria, sentita nei gelsomini  
per lo splendore del fuoco  
che nessun umano può guardare senza uno stupore antico  
e per il mare che è il più dolce fra tutti gli dei.  
Ringraziare desidero per noi  
per quando siamo ardenti e leggeri  
per quando siamo allegri e grati.  
Io ringraziare desidero per la bellezza delle parole, natura astratta di dio  
per la lettura e la scrittura, che ci fanno sfiorare noi stessi e gli altri  
per la quiete della casa,  
per i bambini che sono nostre divinità domestiche  
per l'anima, perché consola il mio girovagare errante,  
per il respiro che è un bene immenso,  
per il fatto di avere una sorella.  
Io ringraziare desidero  
per tutti quelli che sono piccoli, liberi e limpidi  
per le facce del mondo che sono varie  
per quando la notte si dorme abbracciati  
per quando siamo attenti e innamorati,  
fragili e confusi,  
cercatori indecisi.  
Ringrazio dunque  
per i nostri maestri immensi  
per tutti i baci d'amore,  
e per l'amore che ci rende impavidi..  
Per i figli,  
col futuro negli occhi,  
perché su questa terra esiste la musica,  
per la mano destra e la mano sinistra, e il loro intimo accordo  
per i gatti per i cani esseri fraterni carichi di mistero,  
per il silenzio che è la lezione più grande  
per il sole, nostro antenato.  
Ringraziare desidero  
per i minuti che precedono il sonno,  
per il sonno e la morte,  
quei due tesori occulti,  
per gli intimi doni che non elenco,  
per la gran potenza d'antico amor  
per amor che muove il sole e l'altre stelle  
e muove tutto, in noi.

(Mariangela Gualtieri)